



**BIOLOGIA DI
XYLOCOPA VIOLACEA (L.)
(HYMENOPTERA):
IDENTIFICAZIONE DELLE
PRINCIPALI PRESSIONI SELETTIVE
IN UNA POPOLAZIONE DEL
SUD ITALIA**



**XXI Congresso Nazionale
Italiano di Entomologia
Campobasso
11-16 Giugno 2007**



S. Vicidomini

C.R.A.-I.S.T., via Vitiello 108, 84018 Scafati (SA).

Fondazione Iridia, Museo Naturalistico, Via Forese, 84020 Corleto Monforte (SA).

E-mail: xylocopini@gmail.com xylocopa@blu.it

*Si delineano i tratti base della demografia di una popolazione di *Xylocopa violacea* (L.) (Apidae) dell'Agro-Nocerino-Sarnese (Campania: SA) in ambiente agro-urbano, durante gli anni 1986-1996. I principali risultati conseguiti, ottenuti da 140 nidi analizzati, sono di seguito illustrati.*

- Il substrato preferito per l'allocazione del nido è il fusto tagliato ed essiccato di *A. donax* usato dai contadini locali (recente acquisizione comportamentale).
- L'uovo è risultato lo stadio ontogenetico con maggiore mortalità (7.5%), seguito dalla larva non defecante (2.5%) (stadio che inizia quando la larva si nutre sulla pasta pollinica fino all'espulsione della prima fece).
- Escludendo predazione-parassitismo si ha un insuccesso del 19.5% delle celle edificate pari al 18.1% delle uova deposte; deformi ed aberranti rappresentano 1/3 dei morti per cause non dovute a predazione-parassitosi.
- La mortalità causata da predatori-parassiti è pari al 18.1%, corrispondenti al 17.8% delle celle edificate. I principali antagonisti sono: femmine conspecifiche, 8% uova depredate; *Podarcis sicula* (Rafin.) (Squam.: Lacertidae), 3.8%; *Cremastogaster scutellaris* (Oliv.) (Hym.: Formicidae), 2.9%; *Sennertia cerambycina* (Scop.) (Acari: Chaetodactylidae), 2.6%; *Pheidole pallidula* (Nyl.) (Hym.: Formicidae), 0.6%.
- L'8.1% delle paste polliniche viene rubato da femmine conspecifiche.
- Il 23.7% dei nidi subisce un attacco da predatori-parassiti.
- Il 37.3% delle celle totali (= 36.2% uova totali) non ha avuto successo.
- Nell'area indagata il fattore limitante per lo sviluppo della popolazione è la predazione-parassitosi, particolarmente quella intraspecifica, a causa dell'elevato affollamento dei nidi.
- La popolazione esibisce un controllo ed una crescita di tipo densità-dipendente.
- I tratti ecologici e climatici locali influenzano fortemente i tassi di mortalità.
- I predatori-parassiti di *X. violacea* sono occasionali e non specializzati sull'apide.
- È emersa una mortalità differenziale preimmaginale tra i sessi (femmine più vitali), legata sia all'assetto cromosomico (maschi aploidi) che alla posizione dei maschi all'interno dei nidi edificati in canne (maschi più vicini all'ingresso).

E' in corso di completamento un identico studio su una popolazione campana in ambiente non agro-urbano ma forestale, al fine di comparare i risultati tra ambienti fortemente antropizzati e non.